

## ,v98.Indice

|  |          |
|--|----------|
| <b>Regolamento tecnico di gioco</b>                | <b>2</b> |
| Art. 1 - Svolgimento delle partite                 | 2        |
| Art. 2 - Numero di giocatori per squadra           | 2        |
| Art. 3 - Sostituzioni                              | 2        |
| Art. 4 - Segnatura di una rete da calcio di inizio | 2        |
| Art. 5 - Gol del portiere                          | 2        |
| Art. 6 - Retropassaggio al portiere                | 2        |
| Art. 7 - Scivolata                                 | 3        |
| Art. 8 - Gioco a terra                             | 3        |
| Art. 9 - Blocco                                    | 3        |
| Art. 10 - Rimessa laterale                         | 3        |
| Art. 11 - Rimessa dal fondo                        | 3        |
| Art. 12 - Distanza dalla barriera                  | 3        |
| Art. 13 - Norma finale                             | 3        |
| <br>   |          |
| <b>Regolamento disciplinare</b>                    | <b>4</b> |
| Art. 1 - Club e tesserati                          | 4        |
| Art. 2 - Equipaggiamento dei giocatori             | 4        |
| Art. 3 - Distinta di gioco                         | 4        |
| Art. 4 - Pallone di gioco                          | 5        |
| Art. 5 - Sanzioni disciplinari                     | 5        |
| Art. 6 - Ritardi                                   | 5        |
| Art. 7 - Rinunce                                   | 5        |
| Art. 8 - Rinvii                                    | 5        |
| Art. 9 - Cauzione                                  | 6        |
| Art. 10 - Reclami e ricorsi                        | 6        |
| Art. 11 - Giudice Sportivo                         | 6        |
| Art. 12 - Comunicazioni ufficiali                  | 7        |

### Abbreviazioni

RT = Regolamento Tecnico di Gioco del RC5-01  
RD = Regolamento Disciplinare del RC5-01  
Organizzatore = Comitato Provinciale ASC di Asti

## Regolamento tecnico di gioco

### Art. 1 - Svolgimento delle partite

1.1 Tempi regolamentari: il campionato si disputa con partite costituite da due tempi da 20 minuti ciascuno con la possibilità per ogni squadra di richiedere un time-out della durata di un minuto per ogni tempo.

1.2 Tempi supplementari: solo nelle fasi ad eliminazione diretta, in caso di pareggio al termine dei due tempi regolamentari si potranno disputare due tempi supplementari della durata di 5 minuti ciascuno, senza possibilità di richiedere time-out e con i falli cumulativi del secondo tempo regolamentare.

1.3 Tiri di rigore: in caso di persistenza del pareggio al termine della gara, si procede all'esecuzione dei tiri di rigore: cinque per squadra (qualunque giocatore non espulso o non infortunato può calciare).

1.4 Cronometro: il tempo di gioco non è effettivo: al termine dei tempi regolamentari e supplementari i direttori di gara possono stabilire un tempo di recupero, a loro insindacabile giudizio, che prenda in considerazione i time-out richiesti ed eventuali perdite di tempo (infortuni, interruzioni, ecc).

### Art. 2 - Numero di giocatori per squadra

2.1 Ogni squadra può presentare in campo un numero massimo di cinque giocatori, tra cui obbligatoriamente un portiere.

2.2 In panchina sono ammessi un massimo di sette giocatori di riserva, di qualunque ruolo, e un massimo di tre dirigenti (allenatore, presidente, accompagnatore, ecc.).

2.3 In nessun caso una squadra può iniziare né proseguire un incontro con meno di tre giocatori, compreso il portiere.

### Art. 3 - Sostituzioni

3.1 Le sostituzioni sono "volanti", si possono cioè effettuare in ogni momento purché in maniera regolare: il giocatore sostituito deve prima uscire dalla zona delle sostituzioni situata nei pressi della metà campo dal lato delle panchine, quindi può entrare il sostituto. Il giocatore sostituito non può uscire da una zona diversa da quella designata per il cambio se non per infortunio.

3.2 Il cambio del portiere con un giocatore in panchina non fa eccezione. Se però il cambio del portiere è con un giocatore in campo, la squadra dovrà preventivamente avvisare i direttori di gara che accorderanno il cambio solamente a gioco fermo.

### Art. 4 - Segnatura di una rete da calcio di inizio

4.1 Non è possibile segnare direttamente dal calcio di inizio. Il gol è valido solo se il pallone è stato toccato da almeno due giocatori prima di entrare in porta, esattamente come un calcio di punizione indiretto.

### Art. 5 - Gol del portiere

5.1 Il portiere, a seguito di una parata, non può segnare calciando direttamente in porta senza che il pallone abbia fatto almeno un tocco per terra prima di essere colpito o che esso non sia stato toccato da almeno un altro giocatore. In tutti gli altri casi il portiere può segnare calciando "al volo".

### Art. 6 - Retropassaggio al portiere

6.1 Il portiere, dopo essersi liberato del pallone, può riceverlo di ritorno da un compagno nella stessa azione solamente se il pallone ha nel frattempo superato la linea di metà campo. Rimane valido il secondo tocco del portiere a seguito di tocco avversario o azione interrotta (rimessa laterale, punizione, ecc.).

#### **Art. 7 - Scivolata**

7.1 Non è possibile intervenire in tackle scivolato, anche con intervento pulito sul pallone.

7.2 In generale saranno sanzionati con un calcio di punizione diretto tutti gli interventi in scivolata che possono rappresentare un pericolo per i giocatori.

7.3 Rimangono valide le scivolata atte al salvataggio o all'intercettazione del pallone o al tiro in porta, purché a debita distanza dagli avversari, che il pallone non sia già in possesso di un giocatore e che sia rispettato l'art.8.3 RT.

7.4 Fa eccezione il portiere che, all'interno della propria area e solo nel tentativo di intercettare un pallone, può effettuare una scivolata non fallosa. Fuori dall'area il portiere è soggetto alle regole precedenti.

#### **Art. 8 - Gioco a terra**

8.1 Non è consentito giocare o tentare di giocare volontariamente il pallone da terra.

8.2 Gli interventi volontari da terra saranno sanzionati con un calcio di punizione indiretto.

8.3 È consentito il gioco a terra al portiere nella propria area e in generale a tutti i giocatori in intervento scivolato con un gesto unico, non è quindi possibile controllare un pallone dopo averlo intercettato a seguito di scivolata regolamentare (art. 7.3 RT).

#### **Art. 9 - Blocco**

9.1 Non è consentito nessun tipo di blocco agli avversari, né attivo, né passivo. Ogni tipo di blocco senza contatto fisico sarà considerato come ostruzione (calcio di punizione indiretto), in caso di contatto fisico sarà invece considerato come trattenuta (calcio di punizione diretto).

#### **Art. 10 - Rimessa laterale**

10.1 La rimessa laterale si effettua con palla ferma sulla linea, non si guarda più la posizione dei piedi di chi effettua la rimessa. Solo al giocatore che la effettua è concesso stare fuori dal campo.

10.2 È concesso un minimo di tolleranza di distanza del pallone dalla linea (verso l'interno o verso l'esterno), ad insindacabile giudizio del direttore di gara.

#### **Art. 11 - Rimessa dal fondo**

11.1 Il pallone non deve necessariamente uscire dall'area dopo la rimessa del portiere, i suoi compagni possono quindi ricevere il passaggio dentro l'area. Gli avversari devono comunque stare fuori dall'area fino a che la palla non è in gioco. Se qualche avversario non ha fatto in tempo ad uscire dall'area prima della rimessa in gioco ma non la intralcia, la rimessa è valida e il gioco prosegue.

#### **Art. 12 - Distanza dalla barriera**

12.1 Laddove due o più calciatori della squadra difendente formino una "barriera", tutti i calciatori della squadra attaccante devono rimanere ad almeno un metro dalla "barriera" fino a che il pallone non sia in gioco.

#### **Art. 13 - Norma finale**

13.1 Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento Tecnico, si considera valido e fa fede il Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque dell'A.I.A. attualmente in vigore.

## Regolamento disciplinare

### Art. 1 - Club e tesserati

1.1 Il campionato è rivolto esclusivamente a squadre di club regolarmente affiliati ASC con giocatori tesserati ASC, conformi all'art.2 della formula di campionato vigente (RC5-02) e in regola con la visita medico sportiva agonistica, il cui controllo e la conservazione sono a carico dei rispettivi presidenti di club.

1.2 In nessun caso sarà possibile il trasferimento di tesserati tra diverse squadre attive in campionato.

1.3 L'Organizzatore si riserva la possibilità di concedere ai tesserati di squadre ritirate entro il girone di andata di poter passare a squadre ancora attive nella medesima stagione. Tali tesserati manterranno le proprie ammonizioni, diffide ed eventuali altre sanzioni a proprio carico.

### Art. 2 - Equipaggiamento dei giocatori

2.1 Le squadre dovranno scendere in campo con un kit di divisa (maglietta+calzoncini) uguale per tutti i giocatori, ad eccezione dei portieri, anche se di movimento, che dovranno distinguersi dai giocatori di movimento, sia compagni che avversari, anche con una semplice pettorina.

2.2 I giocatori devono indossare maglie numerate dal numero 0 al numero 99, segnato visibilmente sul retro della divisa. È concesso lo schieramento di un giocatore privo di numerazione che sarà considerato "0" se non già presente un giocatore con tale numero, "00" invece se già presente. In nessun caso sarà possibile schierare più di un giocatore privo di numerazione per partita.

2.3 È raccomandata l'omologazione anche sull'aspetto dei calzettoni, sotto i quali dovranno comunque obbligatoriamente essere indossati i parastinchi.

2.4 È consentito l'uso di equipaggiamento protettivo non pericoloso, per esempio caschi, maschere facciali, ginocchiere e protettori del braccio, fatti di materiale soffice, leggero, imbottito, come pure cappellini per i portieri ed occhiali per lo sport.

2.5 All'atto dell'iscrizione o comunque prima dell'inizio del campionato, le squadre sono tenute a comunicare all'Organizzatore i colori delle divise di gioco principali ed eventualmente quelle secondarie. L'Organizzatore provvederà quindi a trasmettere alle squadre una tabella informativa coi colori di tutte le partecipanti.

2.6 In caso di incontro tra squadre con medesimi o simili colori, è consentito l'utilizzo delle pettorine che dovrà essere fornito da una delle due squadre: si rammenta che non è compito dei direttori di gara fornire le pettorine. In caso di incontro tra squadre con medesimi o simili colori, i direttori di gara accorderanno l'inizio della gara ma ad entrambe le squadre sarà comminata un'ammenda di € 30,00.

2.7 Se le squadre si rifiutano di giocare, saranno considerate rinunciatricie (vedi art. 7 RD).

### Art. 3 - Distinta di gioco

3.1 Entro dieci minuti dall'inizio di ogni incontro le squadre devono consegnare la distinta di gioco debitamente compilata, in copia singola, al direttore di gara.

3.2 Unitamente alla distinta, le squadre devono consegnare la lista dei tesserati aggiornata all'ultimo tesseramento e i documenti in originale dei tesserati presenti (carta d'identità, patente o passaporto).

3.3 La distinta ufficiale ASC è scaricabile dal sito [www.ascsportasti.it](http://www.ascsportasti.it), alla sezione "Regolamenti" ("MD5-01-Distinta Campionato Calcio a 5"). Vedere anche "GD5-01-Come compilare una distinta".

3.4 Una squadra sarà soggetta ad ammenda di € 5,00 nelle seguenti occasioni:

- consegna la distinta e/o i documenti oltre il tempo stabilito;
- consegna la distinta non ufficiale ASC o in condizioni pessime (illeggibile, tagliata, fuori formato, su due facciate, scarabocchiata, ecc);
- consegna la distinta parzialmente compilata e/o errata.

3.5 Una squadra che non presenta la distinta di gioco sarà considerata rinunciataria (vedi art. 7 RD).

3.6 Le squadre hanno diritto a visionare la distinta di gioco avversaria e produrne eventualmente copia.

#### **Art. 4 - Pallone di gioco**

4.1 Le squadre dovranno procurare, per ogni incontro, un pallone regolamentare di calcio a 5 in buone condizioni.

4.2 In caso di mancata fornitura del pallone, la squadra in difetto sarà soggetta all'ammenda di € 10,00.

#### **Art. 5 - Sanzioni disciplinari**

5.1 Per ogni ammonizione ed espulsione non sono previste ammende.

5.2 Diffida: un tesserato sarà ritenuto "diffidato" dopo due ammonizioni in due incontri diversi; alla terza ammonizione scatterà in automatico una giornata di squalifica.

5.3 Automatismo della squalifica: per l'espulsione a seguito di doppia ammonizione e per l'espulsione diretta è prevista d'ufficio la squalifica di una giornata, che può essere aumentata dal Giudice Sportivo in base alla gravità dei fatti riportati dal direttore di gara.

5.4 Un tesserato diffidato che riceve il cartellino rosso per somma di ammonizioni non perde lo status di diffidato.

5.5 Un tesserato squalificato che prende parte ad una gara, sconta la propria squalifica nel turno successivo.

5.6 Alla squadra che schiera un tesserato squalificato sarà comminata la sconfitta a tavolino per 6-0, la penalizzazione di 1 punto in classifica e/o l'ammenda di € 10,00 a discrezione del Giudice Sportivo che valuterà in base alle circostanze che hanno portato allo schieramento del tesserato squalificato.

**5.7 Si ricorda a tutti i tesserati il divieto assoluto di bestemmia che sarà sanzionata con l'espulsione diretta e con almeno due giornate automatiche di squalifica.**

#### **Art. 6 - Ritardi**

6.1 Le squadre hanno un tempo di gioco (20 minuti) a disposizione, oltre all'orario di calendario, per presentarsi alla partita, passato il quale saranno considerate rinunciarie (vedi art. 7 RD).

6.2 Le squadre sono tenute ad avvisare con congruo anticipo del proprio ritardo l'Organizzatore e la squadra avversaria (art.12.4 RD). Il mancato avviso del ritardo comporta un'ammenda di € 10,00.

#### **Art. 7 - Rinunce**

7.1 Le squadre rinunciarie sono considerate sconfitte a tavolino col risultato di 6-0.

7.2 Le squadre rinunciarie sono tenute ad avvisare con congruo anticipo l'Organizzatore e la squadra avversaria (art.12.4 RD). Il mancato avviso della rinuncia comporta un'ammenda di € 25,00 e la penalizzazione di un punto in classifica, oltre alla sconfitta a tavolino per 6-0.

7.3 Alla seconda rinuncia, in caso di avviso è prevista l'ammenda di € 15,00 e la penalizzazione di un punto in classifica. In caso di mancato avviso si applica l'art. 7.2 RD e si dispone l'estromissione della squadra dalla competizione.

7.4 Alla terza rinuncia, si applica l'art. 7.2 RD, a prescindere dall'avviso, e si dispone l'estromissione della squadra dalla competizione.

#### **Art. 8 - Rinvii**

8.1 L'Organizzatore può disporre il rinvio degli incontri per cause straordinarie (inagibilità dell'impianto, condizioni atmosferiche avverse, ecc.).

##### **8.2 (abrogato)**

8.3 È concesso alle squadre chiedere il rinvio della propria gara in una data non calendarizzata alle seguenti condizioni:

- a. entrambe le squadre coinvolte nella gara devono essere concordi al rinvio;
- b. le squadre richiedenti devono occuparsi di trovare un impianto idoneo con relativi costi compreso la diaria degli arbitri a carico loro;

- c. la richiesta deve pervenire all'Organizzatore (art.12.4 RD) almeno 72 ore prima della gara che si intende rinviare;
- d. versamento della quota di € 50,00 a titolo di indennizzo per il cambio del calendario.

8.4 Anche in caso di condizioni soddisfatte degli artt. 8.2 e 8.3 RD, l'ultima parola spetta all'Organizzatore che ha facoltà di accettare i cambi/rinvii o negarli per cause logistico-organizzative, nel qual caso eventuali quote di indennizzo non saranno dovute o saranno restituite.

#### **Art. 9 - Cauzione**

9.1 Non è previsto il versamento della cauzione.

9.2 Eventuali sanzioni comminate dovranno essere versate direttamente al Comitato Provinciale prima della partita successiva, pena la mancata possibilità di disputare l'incontro e quelli successivi, fino alla regolarizzazione della propria posizione.

9.3 In caso di mancata regolarizzazione, la squadra sarà considerata rinunciataria in tutte le partite calendarizzate dalla prima giornata dopo il mancato versamento fino alla regolarizzazione della posizione, con le conseguenze di cui all'art. 7 RD.

#### **Art. 10 - Reclami e ricorsi**

**10.1 È facoltà delle squadre presentare reclamo avverso a fatti, eventi o situazioni di uno specifico incontro facendone opportuna anticipazione al termine dello stesso ai direttori di gara che ne dovranno fare rapporto nel referto ufficiale di gara.**

**10.1.1 I reclami non saranno presi in considerazione in mancanza del preavviso ai direttori di gara al termine dell'incontro. I reclami privi di preavviso saranno automaticamente respinti e le relative cauzioni trattenute a titolo di rimborso.**

10.2 In seguito la squadra dovrà presentare reclamo per iscritto tramite e-mail all'indirizzo [asti@ascsport.it](mailto:asti@ascsport.it) e versare una cauzione di € 50,00 al Comitato Provinciale di Asti entro e non oltre le 48 ore dall'incontro oggetto del contenzioso.

10.3 È possibile altresì presentare ricorso avverso ad una decisione del Giudice Sportivo nelle medesime modalità di cui all'art. 10.2 RD, entro e non oltre le 48 ore dalla pubblicazione delle decisioni del Giudice Sportivo.

10.4 L'Organizzatore valuterà attentamente le motivazioni esposte nel reclamo/ricorso e, se accolto, restituirà la cauzione al soggetto ricorrente. Se respinto, la cauzione sarà trattenuta dal Comitato a titolo di rimborso.

**10.5 Non sarà preso in considerazione nessun tipo di reclamo e/o ricorso che non sia stato effettuato nei tempi e nei modi previsti dal presente articolo.**

#### **Art. 11 - Giudice Sportivo**

11.1 Le decisioni disciplinari relative agli incontri sono prese esclusivamente dal Giudice Sportivo e sono pubblicate, al termine di ogni giornata, sui comunicati ufficiali ai sensi dell'art.12 RD.

11.2 L'Organizzatore, su segnalazione dei club tramite ricorso oppure su propria iniziativa, potrà procedere alla verifica della regolarità dei giocatori ai sensi dell'art.1 RD.

11.3 Nel caso di comprovato schieramento di un giocatore irregolare, il Giudice Sportivo potrà irrogare sanzioni, ammende e squalifiche alla squadra in difetto e al tesserato in questione come la sconfitta a tavolino per 6-0, la penalizzazione di punti in classifica per tutti gli incontri in cui risulti in distinta tale giocatore, squalifiche al tesserato in questione e/o ammende pecuniarie, in base alla gravità dell'irregolarità.

11.4 Il Giudice Sportivo può altresì irrogare sanzioni disciplinari nei confronti di tesserati che usino parole, gesti o comportamenti atti a ledere l'immagine della A.S.C. o dei suoi componenti.

11.5 È facoltà del Giudice Sportivo inasprire o attenuare le sanzioni del presente Regolamento Disciplinare, valutando caso per caso (es. cause di forza maggiore, recidive, ecc.).

**Art. 12 - Comunicazioni ufficiali**

12.1 I Comunicati Ufficiali (C.U.) sono pubblicati a cadenza settimanale sul sito ufficiale della Delegazione Provinciale di Asti ( ascsportasti.it) nella sezione "Regolamenti".

12.2 Tali C.U. sono da considerarsi l'unica fonte ufficiale e attendibile per i risultati, le classifiche e le decisioni disciplinari del Giudice Sportivo.

12.3 Per ogni stagione sportiva l'Organizzatore predispone un gruppo di messaggistica istantanea con i referenti del campionato e i responsabili di squadra per le comunicazioni rapide da parte dell'Organizzatore verso le squadre.

12.4 Tutte le comunicazioni delle squadre all'Organizzatore previste dagli artt. 6, 7 e 8 RD possono essere effettuate tramite tale gruppo o via mail a asti@ascsport.it. Ogni altra forma di comunicazione orale o scritta non sarà considerata ufficiale e/o presa in considerazione.

IL COMITATO PROVINCIALE ASC ASTI

**PER PRESA VISIONE E RITIRO COPIA**

1. FC PORTACOMARO \_\_\_\_\_
2. I GIOVANI ASTIGIANI \_\_\_\_\_
3. INVICTUS \_\_\_\_\_
4. AQUILA \_\_\_\_\_
5. BIANCA LANCIA \_\_\_\_\_
6. CARROZZERIA DANTE \_\_\_\_\_
7. ANGOLO DELLA CARNE \_\_\_\_\_
8. LONGOBARDA 2.0 \_\_\_\_\_
9. CIVICO 18 \_\_\_\_\_
10. STUDIO MEDICO DENTISTICO IL MULINO \_\_\_\_\_
11. EDIL AGOSTINO \_\_\_\_\_
12. REALINI \_\_\_\_\_
13. MONCALVO FUTSAL \_\_\_\_\_
14. AC VALGERESI \_\_\_\_\_
15. I PERUVIANI \_\_\_\_\_
16. BALDICHIERESE \_\_\_\_\_